

Chi Ha Paura Dei Bulli

The Magical Unicorn Society Official Handbook

A vibrantly illustrated official guide to everything unicorn-related, from the Magical Unicorn Society. After centuries of mystery, the mythical Magical Unicorn Society has published its official handbook. These learned lovers of unicorns have created a veritable treasure trove of unicorn lore—the facts, the fiction, the where, why and what of these elusive creatures. Discover where unicorns really live around the world, how to find them, and what they eat. Learn how to look after them, what powers they have, how to tempt them, train them, and even ride them, and so much more. With breathtaking artwork from Helen Dardik and Harry and Zanna Goldhawk, this special book is the ultimate gift for true believers.

Le fiabe per... affrontare il bullismo

239.195

Nonno Marco e le sue diciassette storie

Nonno Marco e le sue diciassette storie - Marco Dagna

Tea. Piccole grandi domande

Tea ha sei anni, una famiglia che le vuole bene, un gatto, un cane e tanti amici. Come ogni bambino della sua età, si guarda intorno con occhi curiosi, cercando di rispondere alle piccole grandi domande che la vita le pone davanti... In questa speciale raccolta di testi già editi, troverete 5 importantissime domande, su temi delicati e significativi: • E tu di che colore sei? – su società multietnica e integrazione • Chi ha paura dei bulli? – sul bullismo • Ma io sono bella? – sull'accettazione di sé e il confronto con i pari • A chi volete più bene? – sulla gelosia tra fratelli/sorelle e insicurezza • Come mi sentirei al suo posto? – su empatia ed educazione emotiva. Nella versione digitale è sufficiente toccare due volte il testo per attivare o disattivare l'ingrandimento.

Il fenomeno del bullismo

Questo testo introduce il problema del bullismo iniziando dall'inquadramento concettuale e le principali dinamiche del comportamento aggressivo nei ragazzi in età scolare. Dopo aver passato in rassegna le tipologie più comuni di espletamento del bullismo si passa ad esaminare la consistenza del fenomeno riportata dagli studi epidemiologici. Vengono prese in considerazione tutti gli attori coinvolti, tracciando il profilo psicologico dei bulli, della vittima, degli spettatori indifferenti e dei difensori della vittima. Infine si prendono in esame gli effetti del bullismo sulla vittima e sul bullo.

Fantasie di bullismo. I racconti di bulli e vittime al test proiettivo dell'abuso infantile

Il bullismo: conoscerlo per sconfiggerlo. Il bullismo è un fenomeno trasversale in preoccupante crescita, che riguarda tutti quanti noi in veste di genitori e di educatori. In questo libro, dopo una breve premessa finalizzata a inquadrare il contesto e a fornire alcune statistiche, si cercherà di analizzare le condotte tipiche di bullismo e cyberbullismo attraverso la descrizione di alcuni casi di cronaca, italiani e stranieri. Particolare attenzione verrà posta sui differenti attori coinvolti nell'azione (vittime, spettatori e aggressori) e sugli effetti, a breve e lungo termine, che il bullismo ha su di loro. Si cercheranno poi di analizzare alcune possibili

soluzioni che possano essere di aiuto a coloro che si trovano a contatto con i ragazzi, per sostenere le vittime nel migliore dei modi e tentare di recuperare gli autori degli atti di violenza. A tal proposito si è ritenuto utile fornire una breve descrizione del funzionamento della giustizia minorile, affrontando anche il tema delle responsabilità (civili e penali) di scuola, genitori ed educatori. In appendice verrà data una lista di film sull'argomento, in modo da fornire a educatori e insegnanti alcuni possibili spunti di riflessione. Emanuele Florindi, avvocato, si occupa prevalentemente di diritto dell'informatica, bioetica e tutela dei minori. Vice presidente AISF (Accademia Internazionale di Scienze Forensi) e membro del CSIG di Perugia (Centro Studi Informatica Giuridica), tiene frequentemente, in qualità di relatore o docente, corsi e seminari in tema di criminalità informatica, computer forensics e tutela dei minori in rete. È stato membro del Comitato di Garanzia "Internet e Minori" ed ufficiale di complemento in guardia di finanza. Sin dal 2000 collabora attivamente, in qualità di consulente, con numerose procure della Repubblica, coadiuvando gli inquirenti nel corso di indagini inerenti reati di criminalità informatica. Autore di varie pubblicazioni in materia, è professore a contratto del corso di Diritto dell'informatica presso il corso di laurea in Informatica e di Informatica forense presso il corso di Laurea in Scienze per l'investigazione e la sicurezza. Per Imprimatur ha scritto Deep Web e Bitcoin e, insieme a Roberta Bruzzone, Il lato oscuro dei social media.

Bulli 2.0

Ogni genitore si preoccupa che il proprio figlio diventi vittima del bullismo. E per una buona ragione. Ad un certo punto, la maggior parte dei bambini sarà vittima di bullismo. Per troppo tempo la prevenzione del bullismo si è concentrata sulla sopravvivenza. La saggezza comune è che non puoi fermare il bullismo, quindi il meglio che puoi sperare è sopravvivere senza troppi traumi. Mentre è certamente vero che alla fine le cose andranno meglio, non sarebbe più efficace e meno traumatico insegnare alle persone COME far smettere i bulli? Il mio approccio è unico. Non ti insegnerò solo a far smettere i bulli, ti insegnerò la scienza dietro PERCHÉ queste tecniche funzionino in modo che tu e tuo figlio riuscirete finalmente a far smettere ai bulli. Il bullismo può essere fermato ma ci vuole conoscenza e impegno per farlo. Se tuo figlio ha avuto a che fare con il bullismo cronico, lo devi a loro per insegnare loro le abilità di cui hanno bisogno per avere successo.

Il vaccino contro i bulli

Questa biografia, che ci presenta il giornalista, lo scrittore, ma soprattutto l'uomo Luca Goldoni, consta di tre parti che non si presentano l'una di seguito all'altra, come tre discorsi nettamente separati, tre sconosciuti in fila da qualche parte che a malapena si accorgono della presenza altrui, ma si accavallano, si interrompono reciprocamente, si danno il cambio, come tre amici che si ritrovano dopo lungo tempo e, ansiosi di raccontarsi agli altri, intrecciano le loro voci creando un chiacchiericcio tutt'altro che fastidioso. Ed ecco allora che le parole dell'amico Ruggero Cerizza ricostruiscono episodi, frammenti della vita di Luca Goldoni inserendoli nel contesto storico di appartenenza, non solo per dotarli di spessore e consistenza, ma anche perché sono avvenimenti (della storia italiana o mondiale) che, accaduti sotto gli occhi di Luca, gli hanno fornito non solo materiale per i suoi pezzi, ma anche spunti di riflessione sull'umanità e su di sé. Ma qual è questo contesto? E' quello dell'Italia novecentesca, che conosce il Fascismo, entra in guerra, faticosamente si risollewa, attraversa gli anni '70 e '80 con i loro chiaroscuri e tra mille ambivalenze si avvicina al nuovo millennio; ma è anche il contesto di un mondo falciato da guerre che devono essere documentate, perché se è vero che la storia si ripete, spesso sempre uguale, è altrettanto vero che la speranza che l'uomo possa imparare dagli errori del passato e agire diversamente rimane strenuamente appigliata nell'animo di ognuno. Ma il racconto di Ruggero viene spesso interrotto dalla voce stessa di Luca, che si leva a raccontare in prima persona della sua vita privata, del suo lavoro, ma anche di pensieri, preoccupazioni, gioie, spiritosaggini. Ed ecco che veniamo a conoscenza dei suoi familiari, sua moglie, suo figlio, sua madre, ci vengono raccontate avventure lavorative, vere e proprie "imprese di guerra", ma anche aneddoti o dietro le quinte, impariamo quanto vita privata e lavoro possano affiancarsi e quanto si scontrino duramente, con Luca stesso a risentirne, costretto a diventare "l'inviato speciale dentro me stesso". Sono dunque parole sincere, schiette quelle di Luca, che ci forniscono un grande insegnamento: tutto ciò che accade intorno a noi è una

lezione che dobbiamo fare nostra, imparando ad estrapolare valori, competenze e conoscenze, tanto da esperienze che cambiano la vita quanto dai piccoli avvenimenti di ogni giorno. Ma come ci viene raccontato tutto questo? Per citare Luca, “raccontavo nei miei pezzi delle emozioni più che delle notizie, cercando di mettermi nei panni di un lettore che mi leggeva a 3000 km di distanza a Bologna, Milano, Roma o Firenze per “portarlo” con uno sforzo di fantasia o di emotività con me sul posto e fargli vivere ciò che io stavo vivendo”. Ma un altro Luca irrompe nella conversazione: è il Luca degli articoli, dei saggi, dei libri; pezzi che raccontano dell’umanità di tutti i giorni, intrisi di quei piccoli insegnamenti che ci sono utili in una conversazione qualunque o nella conduzione della nostra intera esistenza. Sono confessioni a cuore aperto, reportage dal mondo, curiosità su personaggi o avvenimenti, aneddoti, raccontini, insomma, tanti piccoli tesori dal linguaggio semplice, comprensibile, aperto a tutti e disposto ad assorbire da tutti. Per usare le parole di Luca, “sono anni che tengo un diario pubblico, parlo di cose mie, convinto che sia l’unico modo per parlare delle cose di tanti”. Le tre parti di questa biografia rappresentano, non soltanto una conversazione a cuore aperto, a cuore sgombro, ma un viaggio che attraversa il Novecento, facendoci scoprire oltre il giornalista, lo scrittore, anche un uomo che, attraverso le sue stesse parole scritte, parla di sé e, quindi, inevitabilmente, di tutti.

Resti tra noi

1152.8

Dentro il bullismo. Contributi e proposte socio-educative per la scuola

Lucy's life is being made hell by Melanie Prosser and her bullying sidekicks - the present takers - who threaten her every day at school for presents and money. Too ashamed to tell her parents, and too scared to tell her teacher, Lucy finds an unexpected ally in Angus Burns. But when push comes to shove, there's only one thing to do: take on the present takers at their own game, to silence them once and for all.

The Present Takers

“A raw, tender portrait of adolescent misery, reminiscent of Elena Ferrante’s fiction.” —NPR From the bestselling author of *Breasts and Eggs*, a sharp and illuminating novel about the impact of violence and the power of solidarity. Tormented by his peers because of his lazy eye, Kawakami’s protagonist suffers in silence. His only respite comes thanks to his friendship with a girl who is also the victim of relentless teasing. But what is the nature of a friendship if your shared bond is terror? Unflinching yet tender, intimate and multi-layered, *Heaven* is yet another dazzling testament to Kawakami’s uncontainable talent. “An argument in favor of meaning, of beauty, of life.” —The New York Times Book Review “If you enjoyed *Mieko* Kawakami’s brilliant *Breasts and Eggs*, you’re certain to be astonished by her latest novel exploring violence and bullying with fierce, feminist and damning candor.” —Ms. Magazine “This is the real magic of *Heaven*, which shows us how to think about morality as an ongoing, dramatic activity. It can be maddening and ruinous and isolating. But it can also be shared, enlivened . . . and momentarily redeemed through unheroic acts of solidarity.” —The New Yorker “Quietly devastating.” —TIME Magazine “Keen psychological insight, brilliant sensitivity, and compassionate understanding.” —Publishers Weekly, starred review “Raw and eloquent. . . . An unexpected classic.” —Kirkus Reviews, starred review “An incredible literary talent.” —Booklist, starred review “Kawakami writes with jagged, visceral beauty.” —Oprah Daily “Kawakami never lets us settle comfortably, which is a testament to her storytelling power.” —Los Angeles Review of Books “One of Japan’s brightest stars.” —Japan Times

Heaven

L'autore utilizza i concetti più stimolanti della filosofia per affrontare gli impegni genitoriali di tutti i giorni, leggere le relazioni, favorire l'autonomia e la serenità dei nostri figli e esplorare con loro un'appassionante varietà di pensieri, emozioni ed esperienze. “Genitori con filosofia” propone un percorso scandito in

cinquanta domande per toccare molte delle sfide che le madri e i padri devono inevitabilmente affrontare, 50 argomenti introdotti da altrettante tavole illustrate e inquadrati con l'aiuto dei classici della filosofia. Un libro originale, dedicato ai genitori che desiderano trovare uno spunto per dialogare con i figli in modo costruttivo. Affrontare i conflitti con filosofia Gli argomenti trattati riguardano i problemi, i conflitti e i temi che più spesso si affrontano in famiglia, ad esempio: È più difficile crescere o aiutare a crescere? Come nasce la consapevolezza di sé? Giocare è una cosa seria? A cosa servono le favole? Imitando si impara? Cosa succede quando si entra a far parte di un gruppo? Come parlare delle emozioni? Perché ai bambini (e non solo a loro) piace fare finta? È possibile ascoltare con gli occhi?

Genitori con filosofia

La sospensione del tempo, che noi tutti abbiamo vissuto dalla primavera del 2020, è divenuta, attraverso la penna di Anna Maria Zanchetta, preziosa opportunità di riflessione non solo intima, ma anche sociale, culturale e politica; la prigionia della clausura forzata si è trasformata in rara occasione per riappropriarsi, finalmente, di se stessi riscoprendo antichi insegnamenti e valori fondanti. Abolita la quotidiana frenesia, la dilatazione cronologica ha permesso di assaporare stagione e ambiente, silenzio e lentezza, memoria e solitudine. Il ritmo adagio apre così spazio agli affetti più cari nei ricordi d'infanzia, come gli gnocchi cucinati con la nonna o la Pasqua in famiglia. Lo sguardo al passato, alla guerra, alle restrizioni dei nostri vecchi ridimensiona, inoltre, le attuali difficoltà e paure. E ci consola. La disincantata ironia sull'andrà tutto bene si stempera nella commovente riflessione sulla fragilità del povero, dell'anziano e del disabile, ma anche di chi – per orgoglio, dignità o disperazione – durante la chiusura si è tolto la vita. E proprio contro il rischio di solitudine, asocialità, inerzia, sfiducia, depressione, paura e abbandono, la scrittrice sfodera una ventata di ottimismo fatto di programmi, progetti e buoni propositi, suggerendo altresì un curioso e intrigante cassetto della memoria dove conservare pensieri ed emozioni, timori e risate, presunte privazioni e favori ricevuti, valori e affetti, ovverosia ciò che nella vita rimane imprescindibile. Riappropriarsi della propria umanità e unicità è l'invito dell'autrice, affinché la sospensione temporale non sia vuota sincope musicale, bensì ritrovato senso del tempo che dia significato a un'esistenza nella quale pregi e qualità individuali si fanno prezioso dono. (dalla prefazione di Barbara Candeo)

Testimone!

Se vogliamo migliorare la vita sulla Terra e la nostra stessa vita, dobbiamo trovare una nuova guida, che sia in grado di affrontare le sfide del nostro tempo e del futuro. Le vecchie linee guida erano buone in linea di principio, ma si sono impantanate in strutture calcificate che spesso raggiungono l'obiettivo opposto a quello originario. Lo sviluppo della società rende necessario trovare di volta in volta una nuova linea guida. Per farlo, però, dobbiamo sapere qual è stata la storia, come è strutturata la società attuale e come è probabile che si sviluppi. L'autore vuole scoprirlo mettendo in evidenza i seguenti argomenti: Informazioni: verità e bugie Cospirazioni: cospirazioni reali e immaginarie Giunti e scelte: nella storia e come individui Istruzione Religioni Culture e sottoculture Il bene e il male Risolvere i conflitti Libertà La giustizia Sicurezza Come un paese povero può diventare ricco Natura, ambiente e riscaldamento globale Arte Creatività Il senso della vita La pace Riforma delle Nazioni Unite Salute: fisica e mentale Consigli su come essere felici La domanda finale è come salvaguardare e promuovere la vita sulla terra. Secondo l'autore, fare la scelta giusta in alcuni momenti cruciali (i cosiddetti "nodi") è di grande importanza. Alla fine, si tratta dell'amore e dell'unità di tutti e di tutto,

Giovani senza paura. Analisi socio-pedagogica del fenomeno bullismo

435.21

Come migliorare il mondo

1361.1.4

Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Bullismo discriminante e pedagogia interculturale

A partire dall'esperienza diretta con insegnanti e studenti di scuola media inferiore e superiore, il volume propone stimoli alla comprensione e strumenti di prevenzione e contrasto con la convinzione sottesa che tutti possono sempre fare qualcosa, ognuno dalla propria angolazione e con diverse potenzialità ed alleanze. L'introduzione teorica orienta la lettura di una realtà complessa nella quale sono molti gli attori e i ruoli coinvolti accanto a quelli del prepotente e della vittima; essa è integrata da storie \"vere\" di bullismo per un incontro diretto con i ragazzi e con il mondo della scuola. Il cuore del testo è un manuale articolato in quattro filoni: i fattori protettivi, il riconoscimento del problema, gli strumenti di intervento e, infine, un percorso di sostegno alle persone in difficoltà. Il manuale si conclude con alcuni strumenti di valutazione dei singoli incontri o dei percorsi nel loro complesso. Strutturato, duttile, ricco di schede di lavoro già sperimentate da impiegare direttamente nelle classi, il manuale ha l'ambizione di potenziare le possibilità di intervento degli educatori - insegnanti, operatori - chiamati a condurre percorsi educativi. Il cd rom allegato presenta indispensabili materiali di supporto - le \"carte-stimolo\" per avviare la discussione con la classe - oltre che ulteriori proposte di approfondimento e di attività. Questa pubblicazione è rivolta in modo particolare ai docenti delle scuole medie inferiori e superiori, ma anche agli educatori, psicologi, operatori socio-sanitari che lavorano con adolescenti e a tutti coloro che desiderano conoscere maggiormente il fenomeno del bullismo.

ROMA ED IL LAZIO

Il bullismo è molto più diffuso di quanto si creda. È un fenomeno che consiste in una serie di prepotenze, umiliazioni, torture psicologiche che uno o più ragazzi infliggono ad altri ragazzi. Parlare di bullismo per dei bimbi tanto piccoli può parere inappropriato, ma succede che un certo malessere, spesso di origine familiare, si manifesti già in età precocissima sotto forma di prepotenze, soprusi, o rabbia incontrollata. Se non si interviene già in questa fase, il rischio è che il malessere psicologico si consolidi diventando vero e proprio bullismo con l'andare degli anni.

Bullismo, bullismi

Una raccolta di libricini scritti dai bambini della scuola Primaria L.Santucci di Castel del Piano, in provincia di Grosseto

Dalla violenza sui minori alla violenza dei minori

Vito Fiorino è un Giusto perché ha salvato coraggiosamente delle vite umane. È nato a Bari ma cresciuto a Milano (Sesto San Giovanni). È un falegname e pescatore per passione. Il 3 ottobre 2013 è stato testimone e soccorritore di una delle terribili tragedie del nostro mare, avvenuta a Lampedusa, dove si è trasferito da tempo e dove trascorre la maggior parte dell'anno. Vito era in barca in attesa dell'alba insieme a un gruppo di amici quando si è trovato circondato da naufraghi che urlavano disperatamente chiedendo aiuto: "Quelle urla che salivano dall'acqua mi sembravano gabbiani, invece erano uomini". I naufraghi erano in acqua da ore. Da conoscitore del mare, Vito sapeva che la situazione era drammatica. Senza pensarci due volte, cominciò a issare a bordo, con l'aiuto degli amici, quante più persone possibili, fino a rischiare il ribaltamento dell'imbarcazione. Dopo aver dato l'allarme alla Capitaneria di porto, riportò le 47 persone salvate sulla terraferma (46 uomini e una donna), strappandole a morte certa.

Il libro pi? grande

L'ebook affronta alcune questioni di rilievo messe in evidenza dall'attualità più recente. Anzitutto il tema del digitale nei suoi vari aspetti e relative problematiche, in particolare le relazioni con le macchine e il dark web, letteralmente esploso durante il Covid. La pandemia ha anche costretto a rivedere una concezione dell'uomo e della vita finora ritenuta indiscussa, ma che si è rivelata incapace di affrontare tematiche fondamentali che il lockdown ha riportato in auge: il valore del silenzio e dell'inattività, la conoscenza di sé, le relazioni, la capacità di parlare del fallimento e della morte. «Relazioni. Questo è il valore non contrattabile che le attuali problematiche ci invitano a porre al centro dell'attenzione. Non la \"corsa del topo\" verso uno status irraggiungibile, non il cyborg, l'ibrido o l'uomo divinizzato dalla scienza, ma le relazioni. È il valore differenziale alla base della felicità, anche nelle situazioni di precarietà e indigenza, richiesto con insistenza in forme dirette e indirette dalla sofferenza dei più giovani»

Vito e gli altri

La diversità spesso può essere una maledizione. Lo sa bene Pablo Lapi che ha dovuto combattere tutta la vita per poter avere diritti che per la maggior parte della popolazione sono scontati. In queste pagine, l'autore racconta le difficoltà a cui è andato incontro a causa del suo orientamento sessuale, delle battaglie che ha portato avanti per i diritti delle persone LGBT e, soprattutto, della sua infanzia traumatica, che lo ha segnato profondamente. Per fortuna nella sua vita ha conosciuto l'Amore, se non la pace... Ma sarà bastato l'Amore a farlo essere felice? Pablo Lapi nato a Buenos Aires nel 1961 da babbo Umbro e madre Asturiana. Una vita di lutti e di rinunce infinite nell'Argentina della dittatura militare e della bigotta chiesa cattolica. Detenuto dai militari e portato negli ospedali psichiatrici per la sua omosessualità. La libertà l'ha trovata quando è scappato in Italia, negli anni ottanta, viaggiando e girando il mondo in lungo e in largo nella ricerca della pace interiore e della libertà per i diritti LGBT. La sua continua lotta per i diritti dei bambini vittime della violenza sessuale e i diritti al matrimonio LGBT, non gli hanno dato tregua per la ricerca di legge per la tutela della dignità umana. Tuttora viaggia ininterrottamente nella ricerca della verità e nella bellezza umana.

Relazioni

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è

adesso....” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l’aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l’immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Riguardati

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

ANNO 2017 SECONDA PARTE

Si pensa che il bullismo riguardi soltanto una fascia di età e che scompaia quando si abbandona il cortile della scuola. È un falso luogo comune: il bullismo inizia nell'adolescenza, ma dopo non si esaurisce affatto. Cambia forma ed è molto più sottile, ma continua. Bullismo è sempre. E chi ritiene che una persona in età adulta non ne sia toccata perché possiede i mezzi per difendersi, non si è mai trovato accerchiato da nemici, perseguitato da frecciate e frasi buttate lì apparentemente a caso, considerazioni pesanti e non richieste sull'aspetto fisico o la vita privata. Bullismo tra adulti, analizzando esempi reali e studi di ricercatori ed esperti del settore, vuole intraprendere un viaggio all'interno della galassia dei bulli, per capirne il comportamento e delineare le strategie di difesa.

ANNO 2019 IL TERRITORIO

Il termine “dipendenza” richiama ai più una sola immagine: la droga, personificata nel tossico emarginato dalla società. Invece le addiction si ritrovano nelle forme più diverse e non sempre sono legate a una sostanza. Le nuove dipendenze si nutrono di scommesse, social network e cocktail, facendo leva sui nostri atteggiamenti, sul nostro vissuto. Dopo Nuove sostanze psicotrope, Danilo Lazzaro si concentra sulle dipendenze comportamentali, dagli hikikomori al gioco d’azzardo, fornendo strumenti per comprendere meglio la portata del fenomeno e la sottile ma enorme differenza tra abitudine e disturbo. Non mancano i pareri degli esperti, sotto forma di otto interviste esclusive a professionisti dei settori coinvolti nella gestione delle dipendenze.

Bullismo tra adulti. Riconoscerlo, difendersi, combatterlo

Il bullismo non è un problema nuovo. Esiste da sempre, è cambiato e si è adattato con il tempo, ma la sua essenza è rimasta la stessa: un comportamento intenzionale volto a ferire e a sottomettere un’altra persona. Però, oggi più che mai, ci troviamo di fronte a nuove sfide. La nostra società è diventata digitale e così anche le prepotenze. Il cyberbullismo ha portato la violenza in una nuova dimensione, una dove i confini tra realtà e virtuale si fanno sfumati, e dove le offese non si limitano più a uno spazio fisico ma si espandono nella rete, potenzialmente per sempre. Nuova edizione, riveduta e aggiornata, arricchita con nuovi contenuti e approfondimenti per offrire un'esperienza di lettura ancora più completa e significativa. Acquista la versione

Nuove dipendenze

1152.14

LA PEGGIO GIOVENTÙ

Sono numerosi i testi che affrontano il fenomeno del bullismo e che si focalizzano sull'importanza di rilevare tempestivamente i comportamenti di prevaricazione più nascosti, sostenere le vittime, coinvolgere le diverse agenzie educative in progetti di intervento ampi e integrati. Questo volume muove da una prospettiva differente, ponendosi dal punto di vista di quei genitori che sono chiamati a confrontarsi con il dubbio/sospetto che sia il proprio figlio a essere un bullo. Le relazioni tra i partner, lo stile educativo utilizzato con i figli e le risposte messe in atto dal nucleo familiare rivestono un ruolo determinante rispetto alla gestione di situazioni potenzialmente a rischio. Distinguere tra episodi scherzosi o manifestazioni di antipatia da agiti riconducibili all'ambito del bullismo permette di identificare le situazioni realmente problematiche. Rivolto ai genitori e agli insegnanti di bambini e ragazzi tra i 5 e i 17 anni, il libro invita a una riflessione personale sulla propria situazione specifica; non fornisce liste di strategie ma esempi dai quali prendere spunto per creare strumenti personalizzati e personalizzabili, perché è solo partendo da un riconoscimento tempestivo che si può attuare un intervento mirato e potenzialmente risolutivo.

Responsabilità e disagio. Una ricerca empirica sugli adolescenti piemontesi

Hanno ancora senso i Dieci Comandamenti nella società attuale? Per rispondere a questa domanda, l'autrice incontra dieci persone – molto diverse per formazione, professione, interessi – e dalle loro conversazioni su ogni singolo precetto emergono dieci originali significati del decalogo. Ed ecco la sorpresa: i Comandamenti, vecchi di tremila anni, sono ancora giovanissimi e attuali, addirittura necessari e urgenti. Sono \"leggi naturali\" a cui si rifanno le persone in maniera ovvia, e che travolgono la logica del mondo grazie alla loro apparente semplicità e chiarezza. Aiutano chi è disorientato, diventano riferimenti per un nuovo umanesimo. Tutti gli interpreti, indipendentemente dal loro credo, provano gusto ad andare oltre il significato scontato di ciascun precetto, e indicano nei dieci comandi, da riscoprire nella loro forza, una bussola ancora oggi necessaria. I Dieci Comandamenti sono apertura all'eterno, dalla notte dei tempi, al passo coi tempi. Sono solo dieci. Tuttavia, contengono l'infinito. Conversazioni con: Abdullah Tchina, Giampiero Massolo, Maurizio Colasanti, Nando dalla Chiesa, Mario Furlan, Paolo Gulisano, Paolo Ricci, Susanna Parigi, Samuele Pinna, Enzo Favoino. Nell'umile Sinagoga della mia città natale i dieci Comandamenti erano scritti a lettere d'oro su due tavole di legno di quercia appese sopra l'armadio che conteneva i rotoli della Torah. Rimanevo estasiato di fronte a quelle dieci Parole che riassumono tutto ciò che l'uomo può comprendere e auspicare per l'Universo (N.A. Chouraqui).

Mio figlio è un bullo?

\"Caccia al killer\" è il primo volume della serie gay-romance Intelligence Stories, un mix di azione e sentimento che vi terrà incollati fino all'ultima pagina. Mirror Face è il nome in codice del più pericoloso terrorista informatico mai esistito. I suoi attacchi hanno messo in ginocchio interi governi. Ora, CIA e CSIS sono pronte a tutto per fermarlo. Il piano? Unire le forze di due fuorilegge: Hayden \"Backer\", sicario implacabile al servizio dell'intelligence americana, e Sebastian \"Race\", brillante hacker canadese arrestato per crimini informatici. L'uno vive di istinto e sangue. L'altro di codici e paranoia. Insieme, sono una bomba a orologeria. Obbligati a collaborare, Hayden e Sebastian si ritrovano coinvolti in una caccia all'uomo, tra sparatorie, tradimenti e una rete di bugie. Ma a complicare la missione è l'inspiegabile legame che nasce tra loro: un'attrazione viscerale, travolgente, che mette in discussione ogni certezza. Mentre il mondo osserva, pronto a cadere, solo una cosa è certa: per catturare Mirror Face dovranno diventare qualcosa di più dei nemici che erano... o distruggersi a vicenda.

I record del cinema. Enciclopedia dei fatti, delle curiosità e dei primati del cinema mondiale, dall'epoca del muto ad oggi

Tra le mille parti “recitate” da Charlie Chaplin nella sua incredibile vicenda umana e artistica, Rafael Marín gli affida quella inedita di membro degli “Irregolari di Baker Street”, la cerchia di fidati collaboratori di Sherlock Holmes. 'Elementare, Chaplin!' è la cronaca rocambolesca degli incredibili eventi che coinvolgono l'attore americano e il fratello Sidney nelle indagini di un Holmes alle prese con una sarabanda di personaggi tra cui Albert Einstein, Aleister Crowley, Oscar Wilde, l'attore William Gillette, la Lucy Westenra del Dracula di Bram Stoker e il Fu Manchu di Sax Rohmer. E una gustosissima sfida ludica per il lettore.

Tremila anni e non sentirli

Come impedire che la violenza rovini la vita ai nostri figli. Finché non saremo disposti a vedere la violenza come una parte della natura umana, non saremo mai in grado di farvi fronte in maniera efficace. Bruno Bettelheim L'aggressività è parte della natura umana, ma la violenza, già a partire dall'infanzia, può e deve essere tenuta sotto controllo. Si tratta di un compito ineludibile, sia civile sia sociale. È questa la posizione dalla quale Anna Oliverio Ferraris, psicologa e psicoterapeuta tra le più famose in Italia, si muove nell'affrontare il tema del bullismo giovanile. Aggressori o aggrediti, i bambini sono tutti vittime, perché dietro ogni loro gesto di violenza c'è sempre un messaggio, una richiesta che pretende di essere accolta. Piccoli bulli crescono aiuta gli adulti a decifrare e tradurre questi messaggi, e li guida nel trovare risposte e soluzioni. Uno strumento per capire e intervenire, e per imparare a farsi ascoltare. Perché i nostri figli riescano a comprendere che conoscere se stessi e rispettare gli altri sono le forme primarie della convivenza tra gli esseri umani. Dimostrare alle giovani generazioni che il mondo non appartiene ai violenti è il solo modo per aiutare tutti quanti, vittime e bulli, a diventare cittadini del futuro, e per dare a questi bambini il regalo più prezioso che ci sia: un ideale di bellezza, di armonia e di giustizia in cui credere.

Caccia al killer

Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

Elementare, Chaplin!

Questo libro è nato per dire basta!!! da oggi giunta l'ora di finirla di essere capiti solo da chi ha portato o porta croci come la tua. Noi depressi vogliamo essere capiti da tutti e non giudicati e ghettizzati. Gli unici due farmaci che funzionano per questa mattina sono: Tirare fuori il dolore tutto il malessere che ci logora dentro e metterlo in un contenitore stagno dove non possa più uscire ne rimarrà comunque il ricordo ma non ci ostacolerà più nella vita e scelte. Due COMPRENSIONE il sostegno per farci capire che... tu sei speciale anche se ti senti un rottame. La vita ti ha dato solo pugni che se viva converti la sofferenza in vittorie ho messo il plurale perché sarà più di una e come dice il grande Tiziano Ferro se non uccide fortifica ma solo se lo elabori, metabolizza e inscatoli. buona lettura

Vittime fragili e servizio sociale. Teorie, percorsi e prassi operative per l'assistente sociale

Piccoli bulli crescono

<https://works.spiderworks.co.in/^61887040/nembodyt/bchargek/qinjureg/ajcc+staging+manual+7th+edition.pdf>
<https://works.spiderworks.co.in/!61319034/sbehaveh/aspavev/tresemblew/solucionario+finanzas+corporativas+ross+>

<https://works.spiderworks.co.in/~49411799/ppracticises/bpreventf/cheadz/1985+mercedes+380sl+owners+manual.pdf>
<https://works.spiderworks.co.in/^86345234/uembarkv/lsparey/dinjurem/nm+pajero+manual.pdf>
<https://works.spiderworks.co.in/~39629764/dfavourk/pthanke/tprepares/2003+arctic+cat+snowmobile+service+repair>
<https://works.spiderworks.co.in/@78234064/hlimitq/jpoure/prescuea/unity+5+from+zero+to+proficiency+foundation>
https://works.spiderworks.co.in/_42323817/hpractiseq/echargey/gcommencea/urgos+clock+service+manual.pdf
<https://works.spiderworks.co.in/@51548481/illustratej/kpreventy/igetv/49cc+bike+service+manual.pdf>
<https://works.spiderworks.co.in/@53545427/uembarkt/gfinishv/kpacka/teachers+guide+prentice+guide+consumer+n>
https://works.spiderworks.co.in/_92806069/zpracticises/vspareh/drescuier/the+sweet+life+in+paris.pdf